



Il Malignani dal 2010 fa parte della rete Book in progress, di cui è scuola capofila l'ISIS E.Majorana di Brindisi, che comprende, attualmente, più di 100 scuole secondarie di primo e secondo grado.

Il progetto, molto noto a livello nazionale, rappresenta una proposta di innovazione prima di tutto didattica, di una didattica che ponga al centro lo studente e che si ponga, nell'ottica della costruzione collaborativa del sapere e delle competenze, in controtendenza rispetto alla tradizionale didattica trasmissiva di contenuti.

L'idea iniziale del progetto, che è stata promossa da una ventina di scuole secondarie di secondo grado, è stata quella di mettere in contatto docenti di realtà scolastiche e territoriali diverse al fine di costruire, insieme, libri di testo che partissero dalle esigenze specifiche della didattica e dell'apprendimento dei ragazzi e, anche, dalle esigenze economiche delle famiglie.

Questa idea iniziale si è mano a mano sviluppata, in seguito agli incontri, alla collaborazione e al confronto delle diverse esigenze, fino a diventare il progetto di un vero e proprio laboratorio didattico in cui ciò che conta non è tanto il prodotto proposto, ma il processo didattico che ne è alla base, un processo che vede lo studente attivo nella costruzione del proprio sapere. Book in progress significa proprio questo: la rete propone materiali didattici che ogni scuola aderente può adattare alle singole esigenze, anche con la collaborazione degli allievi.

Questa filosofia si accorda molto bene con l'idea di base dell'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica: la necessità di creare ambienti di apprendimento in cui docente e studenti collaborano, ciascuno nel proprio ruolo, per la costruzione e lo sviluppo dell'apprendimento di tutto il gruppo classe.

Infatti, negli ultimi due anni, la rete, in particolare attraverso attività di formazione nei confronti dei coordinatori di dipartimento, che sono responsabili della creazione e diffusione dei materiali nelle singole discipline, ha affiancato ai materiali prodotti in precedenza dei veri e propri learning object interattivi attraverso l'uso delle nuove tecnologie, creando ibook interattivi e multimediali che arricchiscono il concetto di lavoro "in progress" che sta alla base del progetto.

L'Istituto Malignani di Udine coordina la creazione dei materiali di storia, sotto la responsabilità della professoressa Anna Maria Fehl che è coordinatrice nazionale del dipartimento di storia, e partecipa anche alle attività nelle altre discipline, in particolare lingua e letteratura italiana, con la professoressa Letizia Donnini.